

Immagine di copertina

# Elba 2035: un luogo dove dimorare, lavorare, rilassarsi, divertirsi.

Una visione condivisa di sviluppo sostenibile

*Il progetto Elba 2035 è un percorso partecipativo unico per raccogliere le energie e le idee direttamente dal territorio, al fine di creare una visione condivisa di sviluppo sostenibile al 2035 per l'isola d'Elba.*

*Siamo sempre all'inizio delle cose,*

*nell'istante fragile che racchiude la potenza della vita.*

*Siamo sempre all'alba del mondo.*

*François Cheng*

## La mission di Elba 2035

L'isola d'Elba al 2035 sarà sostenibile:

**Perché sarà in grado di gestire con parsimonia e lungimiranza il capitale naturale.**

Dal punto di vista ambientale, l'isola raggiungerà la neutralità climatica, condizione che prevede che il bilancio delle emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera sia nullo e realizzabile attraverso un processo di misurazione, progressiva riduzione e compensazione delle emissioni rimanenti, ridurrà il quantitativo di emissioni inquinanti, proteggendo il mare e la costa, tutelando la biodiversità, valorizzando la geodiversità del territorio e gestendo il comparto idrico e lo smaltimento dei rifiuti con una logica volta alla circolarità delle risorse.

**Perché saprà valorizzare il *genius loci* territoriale.**

Dal punto di vista turistico, l'isola saprà valorizzare le attività da svolgere a contatto con la natura e promuoverà un modello di mobilità sostenibile e a zero emissioni, integrato ed inclusivo, rendendola accessibile e fruibile anche a coloro i quali sceglieranno di vivere l'isola *car-free*. Saprà anticipare con resilienza e proattività le nuove sfide economiche, sociali ed ambientali emerse durante la crisi pandemica da Covid-19.

**Perché promuoverà un modello culturale forte e un'alta qualità di vita.**

Dal punto di vista culturale, l'isola valorizzerà il patrimonio materiale e immateriale, sia per i visitatori che per gli abitanti. L'isola inoltre diventerà un punto di riferimento importante per il benessere e la qualità di vita e assicurerà a tutti servizi adeguati, efficienti ed ambientalmente sostenibili, capaci di rispondere alle esigenze di salute, di mobilità, di tempo libero, di crescita e formazione.

Una premessa: l'isola d'Elba oggi

.

## Pilastro I: “La grande bellezza”: paesaggio, territorio e ambiente





## La visione

L'Isola d'Elba è sostenibile dal punto di vista ambientale:

- quando comprende il valore del patrimonio ambientale, del territorio e del paesaggio come bene comune e quando le aree minerarie, marine e paesistiche sono valorizzate in un'ottica sistematica e integrata tra i diversi territori che compongono l'isola;
- quando riesce a ridurre e compensare le proprie emissioni di gas serra attraverso una progressiva elettrificazione e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Questa visione dev'essere guidata da un «Rinascimento Energetico», che consideri il GENIUS LOCI del territorio e promuova l'autosufficienza in termini di consumo energetico;
- quando riesce a ridurre le emissioni inquinanti;
- quando riesce a proteggere il mare e la costa, a conservare il valore della biodiversità sia terrestre sia marina e del patrimonio geologico e geominerario;
- quando ha una gestione integrata della risorsa idrica e un approccio più responsabile e omogeneo nella gestione dei rifiuti;
- quando tutti i suoi abitanti e visitatori hanno coscienza e consapevolezza di vivere in una «Grande Bellezza» e quando l'uomo è al centro della visione di sostenibilità;
- quando tutte le precedenti visioni sono supportate da un'unione d'intenti univoca e da un coordinamento comune a livello amministrativo.

## I tre ambiti tematici per mettere a terra la visione

### Neutralità climatica e riduzione gas ad effetto serra:

- attivare un processo di mappatura e valutazione delle fonti di approvvigionamento energetico in un'ottica di diversificazione, al fine di ridurre progressivamente e bilanciare le emissioni di gas ad effetto serra generate in tutti i settori, automobilistico, navale, industriale, domestico. impostare un percorso di potenziamento della generazione di energia da fonti rinnovabili, quali ad esempio il moto ondoso e all'energia solare

### Tutela del mare e valorizzazione della biodiversità e della geodiversità:

- assicurare che ogni intervento sul territorio tenga conto degli impatti ambientali e paesaggistici;
- grazie al coinvolgimento di tutti gli abitanti, proteggere la biodiversità, tenendo in considerazione gli impatti sociali, economici ed ambientali correlati alla piccola pesca, l'itticoltura ed il turismo, anche subacqueo;
- tutelare la geodiversità e il patrimonio geominerario;
- conservare il valore del paesaggio, inteso come piano di condivisione tra ambiente e cultura, tra economia e società, tra lavoro e progresso.

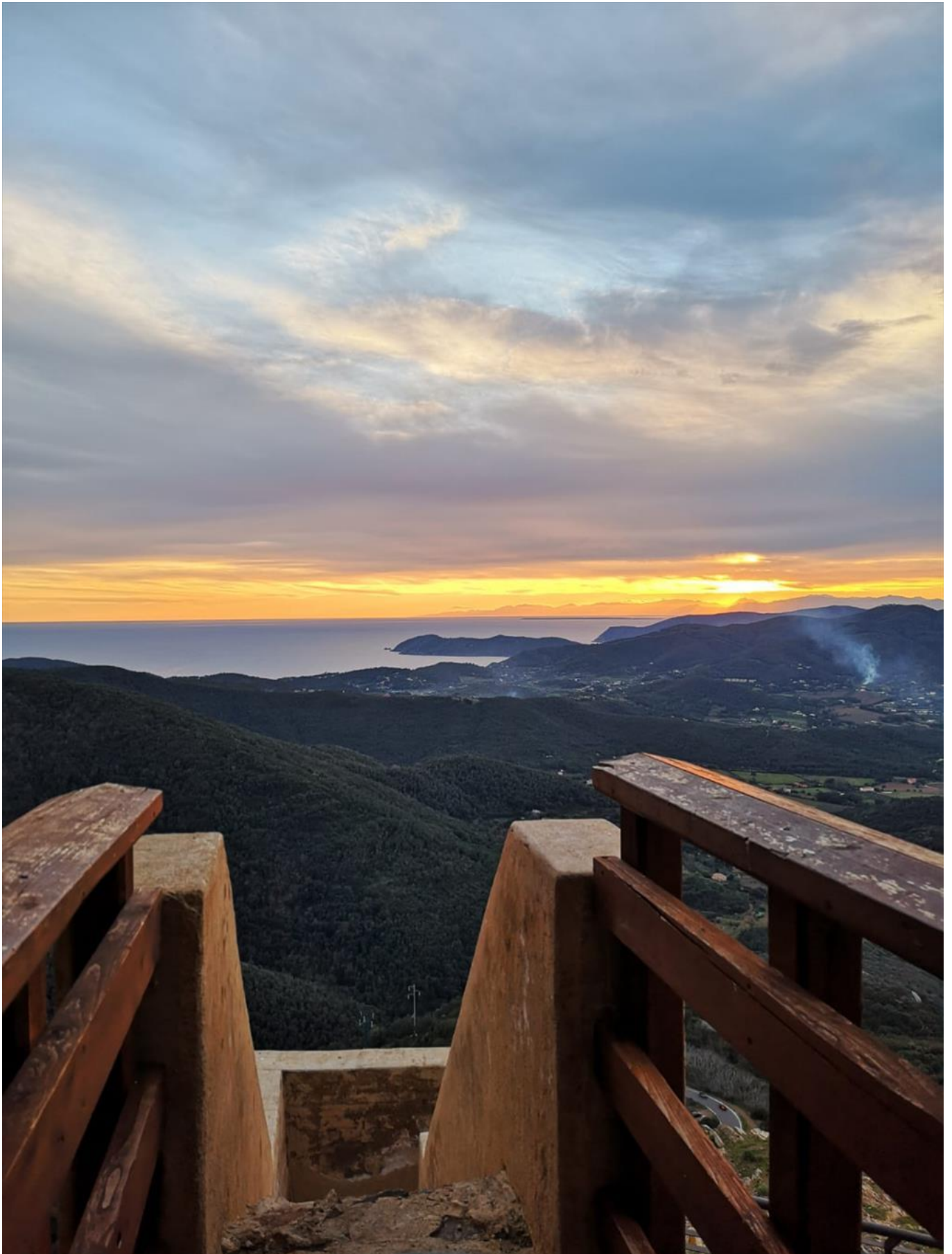


## Gestione responsabile di acqua e rifiuti:

- assicurare una corretta depurazione delle acque, aumentando la circolarità idrica e valorizzando le risorse naturali esistenti;
- garantire resilienza alla gestione della risorsa idrica, mitigando i consumi di picco tipici della stagione estiva;
- raggiungere una completa e diffusa raccolta differenziata su tutta l'isola, con sistemi integrati e uniformi su tutte le municipalità;
- rafforzare la circolarità dei rifiuti attraverso l'aumento dei tassi di riciclo e recupero e mediante un'ottimizzazione continua del processo di consumo e raccolta degli stessi.



## Pilastro II: Turismo sostenibile





## La visione

L'Isola d'Elba è sostenibile dal punto di vista turistico:

- quando l'offerta turistica valorizza l'ampia varietà di attività in armonia con la natura e progetta percorsi "tematici" che esaltano le peculiarità e le bellezze dell'isola;
- quando anche le strutture di accoglienza ed altri soggetti pubblici e privati aderiscono ad un protocollo di sostenibilità, adottando buone pratiche e condivise su tutto il territorio elbano;
- quando l'offerta turistica favorisce lo scambio di esperienze e contatti tra elbani e turisti, anche attraverso nuove forme di comunicazione;
- quando la mobilità sull'isola riduce il numero di mezzi alimentati a combustibili fossili (auto, bus, moto) in favore di spostamenti pedonali, ciclistici, collettivi e condivisi (preferibilmente elettrici);
- quando la mobilità sull'isola considera anche il mare per gli spostamenti da un punto all'altro dell'isola;
- quando anche la mobilità di barche e navi diventa più sostenibile;
- quando il suo ambiente offre una vacanza tranquilla e il territorio limita rumori molesti e l'inquinamento acustico diffuso;
- quando riesce a generare valore sociale e ricchezza sul territorio sostenendo diverse forme di turismo, in sinergia anche con altri settori economici;

## I tre ambiti tematici per mettere a terra la visione

### Servizi per il territorio (tempo libero e lavoro):

- favorire l'imprenditorialità giovanile e la nascita di nuove *start up* capaci di creare e distribuire valore sul territorio nel lungo periodo;
- supportare il posizionamento distintivo dell'offerta turistica dell'isola, facendo leva sulle peculiarità che la contraddistinguono;
- favorire lo sviluppo di infrastrutture che permettano di vivere l'isola senza stagionalità;
- favorire un modello turistico inclusivo, accessibile e fruibile anche a persone con limitate capacità motorie. turismo sostenibile è il turismo in tutte le stagioni;
- favorire lo sviluppo di figure professionali con competenze manuali, formate per gestire le nuove sfide poste dalla sostenibilità;

### Governance della sostenibilità:

- rendere l'isola d'Elba un punto di riferimento nella gestione sostenibile di un ecosistema chiuso come un'isola, valorizzando una governance *multistakeholder* e partecipata quale elemento vincente del modello di sostenibilità dell'isola;

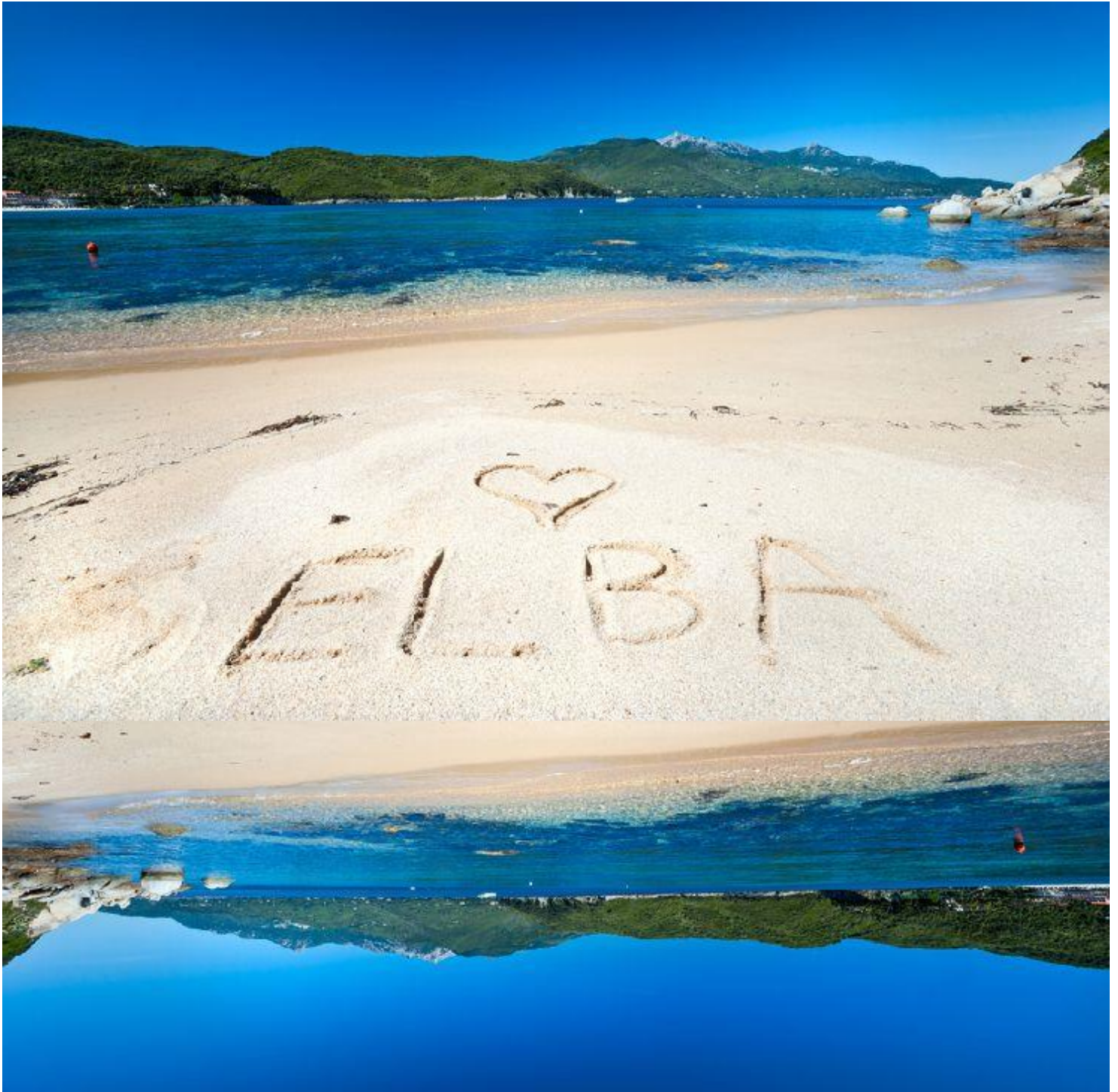
- rendere l'isola un luogo da cui si impara a vivere in modo sostenibile, ad esempio attraverso la creazione di offerte turistiche capaci di favorire abitudini e stili di vita dei turisti orientati alla sostenibilità;
- promuovere una cultura interna di sostenibilità attraverso la formazione continua e la diffusione di buone pratiche, ad esempio nella forma del decalogo, per lo sviluppo sostenibile di un'isola.

## **Mobilità sostenibile:**

- raggiungere la neutralità carbonica dell'intero comparto della mobilità, attraverso la mobilità dolce e servizi annessi e nuove modalità di trasporto sostenibile, sia interne all'isola - ad esempio attraverso una progressiva elettrificazione del parco automobilistico circolante - sia verso la terraferma – ad esempio attraverso nuovi combustibili e ottimizzazioni della navigazione marittima e del trasporto aereo;
- definire un'esperienza di mobilità che valorizzi la qualità del tempo dedicato allo spostamento, ad esempio valorizzando la mobilità come strumento per godere delle bellezze naturali dell'isola ad esempio utilizzando il trasporto marittimo locale come per i metrò del mare;
- garantire una mobilità multi-modale e multi-tecnologica, funzionale agli spostamenti anche attraverso una mappatura e uno studio dei flussi interni ed esterni;
- rendere il sistema dei trasporti interni all'isola centrali per la sua transizione ecologica;
- rendere attrattiva la mobilità pubblica per gli spostamenti all'interno dell'isola, tenendo in considerazione le esigenze dei singoli e dei gruppi;
- facilitare lo sviluppo di modelli di trasporto innovativi, sostenendo iniziative che incentivano l'utilizzo dell'autovettura anziché il suo possesso;



### Pilastro III: Cultura, identità e life style





## La visione

L'Isola d'Elba è sostenibile dal punto di vista della cultura, dell'identità e del lifestyle:

- quando difende e valorizza la storia e il patrimonio naturale, culturale e storico dell'isola, le tradizioni, la cultura enogastronomica, ogni giorno, in ogni stagione dell'anno;
- quando offre un modello culturale forte e coordinato, sia per gli abitanti sia per i turisti;
- quando coltiva e mantiene vivo il sentimento culturale di appartenenza di chi risiede sull'isola;
- quando è in grado di fare sistema e di entrare in rete con altri territori, sia attraverso le infrastrutture materiali e immateriali;
- quando assicura il benessere delle persone, anche attraverso servizi adeguati, efficienti e ambientalmente sostenibili;
- quando è capace di rispondere alle esigenze di salute, di mobilità, di tempo libero, di crescita e formazione, nonché di tutela della bellezza e delle risorse dell'ambiente;
- quando valorizza le aree minerarie, marine, paesistiche, storiche e culturali, i propri sentieri e le sue montagne

## I tre ambiti tematici per mettere a terra la visione

### Sviluppo e formazione strategica del capitale umano:

- favorire la nascita e lo sviluppo, anche da parte delle università e degli istituti scolastici elbani, di figure professionali allineate alla visione di sviluppo sostenibile dell'isola d'Elba;
- accelerare la diffusione di conoscenze di carattere geologico, ambientale, storico e archeologico presso la comunità elbana, così da rafforzare sia la consapevolezza identitaria sia la responsabilità individuale nella tutela e la salvaguardia del patrimonio naturale;
- supportare l'iniziativa imprenditoriale per un'offerta lavorativa di qualità e continua e capace di offrire opportunità di crescita professionale allineate alle sfide del futuro;
- rafforzare il dialogo tra il mondo imprenditoriale e il mondo educativo, al fine di valorizzare, trattenere e attrarre talenti sull'isola;
- garantire una filiera educativa coordinata e armonica verso le sfide del futuro sia globali sia territoriali;
- incentivare un nuovo approccio didattico che tenga conto di soluzioni tecnologiche ad alto valore aggiunto e capaci di erogare la formazione anche a distanza;

## **Investimenti per lo sviluppo sostenibile:**

- sostenere investimenti che tutelino il patrimonio materiale e immateriale come le tradizioni, l'enogastronomia e la bellezza dell'isola;
- supportare interventi di decoro urbano e il paesaggio ("bellezza") dell'isola in maniera sinergica fra tutti i Comuni e favorire un modello educativo in grado di trasmettere agli elbani il valore distintivo dell'isola;
- favorire investimenti a sostegno di una digitalizzazione comune dell'isola a beneficio sia dei residenti che dei turisti che visitano l'isola per tempo libero o perché alla ricerca di un luogo armonico dove poter lavorare da remoto;
- favorire lo sviluppo di una rete commerciale digitale ed integrata, incentivando la diffusione di una cultura digitale al mercato;
- agevolare investimenti pubblici e privati volti a garantire l'accessibilità all'isola ogni giorno dell'anno, in ogni stagione.

## **Servizi per il territorio (sanità):**

- favorire l'attrattività dell'isola anche rispetto all'offerta di servizi sanitari, supportando il potenziamento di distretti sanitari locali e garantendo un presidio locale forte;
- sostenere la sperimentazione e lo sviluppo di servizi sanitari innovativi come la telemedicina;
- promuovere iniziative pubbliche e private che abbiano come fine il raggiungimento dell'equilibrio psicofisico delle persone che abitano e visitano l'isola, come le attività termali, la medicina e le discipline olistiche, nonché le attività all'aria aperta;

## **Le tradizioni, il patrimonio storico, enogastronomico:**

- sostenere lo sviluppo di iniziative culturali, editoriali, digitali, esperienziali e multilingue e che mettano al centro la conoscenza delle tradizioni, del patrimonio storico, naturalistico ed enogastronomico dell'isola;
- supportare iniziative volte a diffondere la reale conoscenza culturale del territorio, rendendo ciascun cittadino ambasciatore culturale dell'isola d'Elba;
- divulgare il valore dell'arte come leva per creare un futuro migliore, sia tra gli amministratori locali sia tra coloro che possono generare valore economico sull'isola.

# Nota metodologica

## Il contesto

### Elba 2035: un percorso partecipativo

Il progetto Elba 2035, avviatosi nel corso del 2019, ha visto il coinvolgimento di diverse categorie di stakeholders, dai cosiddetti “visionari” - ovvero personalità di rilievo nazionale ed internazionale – agli abitanti dell’isola, piena espressione del territorio elbano.

Le varie categorie sono state coinvolte attraverso diverse modalità - come ad esempio interviste piuttosto che tavoli di lavoro tematici - per definire una visione condivisa di sviluppo sostenibile, capace di delineare un orientamento strategico per il futuro dell’isola d’Elba dei **prossimi 15 anni**.

Da tale processo partecipativo, sono emersi come rilevanti i seguenti tre pilastri tematici:

- Pilastro I: Ambiente e bellezza del territorio
- Pilastro II: Turismo sostenibile
- Pilastro III: Cultura, identità e lifestyle

Ciascun pilastro rappresenta le fondamenta sulle quali si articola la mission di Elba 2035, nonché i punti programmatici riportati nel presente Manifesto.